

■ **L'INIZIATIVA.** Oggi torna la terza edizione della manifestazione che si propone di avvicinare i giovani alle discipline scientifiche attraverso spettacoli, giochi, laboratori e mostre. Venerdì un dibattito con Giuliano Ferrara. Casalecchio e Modena le prossime tappe

La "Scienza in piazza" all'ombra dell'Osservatorio che ha scoperto il pianeta "gemello" della Terra

Enrico Roncarati

■ **LOIANO.** La stazione osservativa di Loiano, una delle più importanti strutture scientifiche nazionali, ha svolto un ruolo di primo piano in una ricerca internazionale, coordinata dall'astrofisico italiano Roberto Silvotti, che ha condotto a un'importante scoperta astronomica, pubblicata il 13 settembre sulla prestigiosa rivista *Nature*.

Nella costellazione di Pegaso, a circa 4500 anni luce dalla Terra, è stato individuato un pianeta gassoso, battezzato V391 Pegasi, che ha la sorprendente caratteristica di continuare a ruotare attorno a una stella che è ormai giunta al termine della sua vita, trovandosi in una condizione che in termini astronomici viene definita di post gigante rossa.

La scoperta è frutto di sette anni di osservazioni, molte delle

quali sono state effettuate dal telescopio Cassini di Loiano, ed è molto significativa per le nuove prospettive che apre sul futuro destino della Terra.

Sembra ormai accertato che quando il Sole giungerà alla fine del suo ciclo evolutivo, fra circa cinque miliardi di anni, comincerà una sequenza di mutamenti che lo porteranno a diventare una stella gigante rossa. Questo significa che l'astro aumenterà progressivamente le sue dimensioni fino a raggiungere l'orbita di Marte. Un destino che fino ad oggi sembrava non lasciare scampo alla Terra che verrebbe investita da un'ondata di calore ad una temperatura di alcune migliaia di gradi.

La presenza del pianeta scoperto del team guidato da Silvotti, sembra dimostrare che esistono scenari diversi da quello apocalittico finora ipotizzato.

Una scoperta importante, che permette a Loiano di inaugu-

rare nel modo migliore l'edizione 2007 della manifestazione *La Scienza in Piazza*, che da oggi fino a domenica prossima trasformerà il comune appenninico in un centro di diffusione della cultura scientifica.

Il programma della manifestazione, promossa dalla **fondazione Marino Golinelli**, è ricco di appuntamenti in grado di coinvolgere un pubblico di tutte le età. Spettacoli di intrattenimento scientifico, giochi, laboratori, mostre, animeranno le strade di Loiano per far conoscere quelle che troppo spesso vengono considerate discipline accademiche riservate agli addetti ai lavori e non accessibili al grande pubblico.

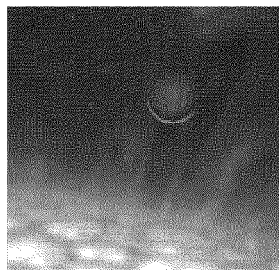
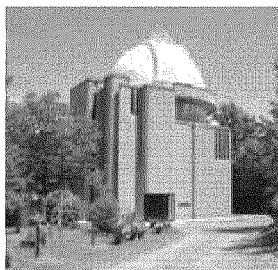
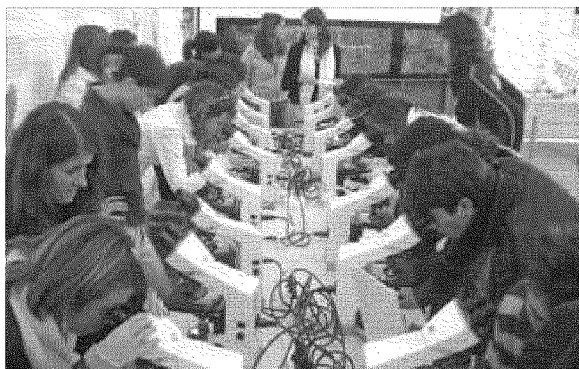
Numerose sono le attività programmate per le scuole, con laboratori di biotecnologie, esperimenti di biologia, fisica e chimica, giochi matematici sui numeri dell'antichità e sulla geometria delle illusioni ottiche e della sfera, animazioni interattive sulla scienza e i colori, i-

noltre visite guidate al planetario e ai telescopi della stazione osservativa gestita dalla sede di Bologna dell'Istituto nazionale di Astrofisica.

Non mancheranno momenti di confronto e dibattito, come l'incontro di venerdì *Scienza, fede e libertà*, alle 20.30 presso il cinema di Loiano, dove Giuliano Ferrara dialogherà con il pubblico su un tema che in questi anni è diventato di grande interesse.

Tutte le attività sono gratuite, per alcune è previsto il numero chiuso. In caso di maltempo gli eventi previsti all'aperto si svolgeranno presso il palazzetto dello sport in via Marconi 40. Per contatti e prenotazioni: www.lascienzainpiazza.it, telefono 051-6489877 051-310681, e-mail: lascienzainpiazza@golinellifondazione.org, o rivolgersi all'Infopoint presso il gazebo di via Roma 55.

Dopo Loiano, la manifestazione si sposterà prima a Casalecchio di Reno dal 18 al 28 ottobre e successivamente, dal 10 al 18 novembre, a Modena.



DALLA FOTO IN ALTO IN SENSO ORARIO: I MICROSCOPI UTILIZZATI DAI RAGAZZI ALLA "SCIENZA IN PIAZZA", IL PIANETA SCOPERTO DA LOIANO, L'OSSERVATORIO DI LOIANO

L'obiettivo della Fondazione Marino Golinelli Uno "science centre" fisso tra Casalecchio e Sasso Marconi

Uno "science centre" fisso, che trovi casa tra Casalecchio di Reno e Sasso Marconi, dunque alle porte di Bologna, e che possa accogliere studenti, in un raggio di 200 chilometri, dai quattro punti cardinali. Da Venezia, Rimini, Firenze, Piacenza. Va anche in questa direzione il lavoro della Fondazione Marino Golinelli, che per il terzo anno consecutivo presenta "La Scienza in Piazza", una manifestazione che va incontro ai giovani per "rendere meno indigesta la matematica", e anche per promuovere le scienze in generale, dalla biologia alla genetica, alla fisica.

A Loiano, tra le iniziative in programma, si costruirà un modello "umano" del sistema solare: verrà chiusa una strada e organizzato un gioco per comprendere le distanze tra i pianeti e con il sole. Ogni bambino sarà un pianeta e si porrà alla distanza, indicata in scala, dei pianeti dal sole. Ma solo nella località dell'Appennino le attività saranno una quarantina, la maggior parte delle quali per bambini dal 4-6 anni fino ai 99 anni. Il programma (visibile sul sito: www.lascienzainpiazza.it) ha messo d'accordo tutti, dagli sponsor (Enel ed Hera tra gli altri), alla Regione, la Provincia di Bologna, l'Ufficio scolastico regionale che hanno promosso l'iniziativa per rilanciare le scienze.